

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CALORE IRPINO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 6

Processo verbale della seduta del giorno 17 marzo 2017

Oggetto: Presa d'Atto dell'assetto gestionale del Gestore Gesesa s.p.a.

L'anno duemiladiciassette il giorno 17 del mese di marzo alle ore 11.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante e del Direttore Generale dott. Carlo Tedeschi

EMANA

il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Premesso **che** l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;
- che** l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*
- che** con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116 , convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine, - già prorogato al 31 dicembre 2011 dall'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 76 febbraio 2011, n. 10 e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, è stato prorogato al 31 dicembre 2012,
- che** l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*
- che**, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;
- che** il 03/12/2015 è stata pubblicata la L.R. 15/2015 di costituzione dell'Ente Idrico Campano ed il 09/03/2016 è stato pubblicato lo statuto di tale Ente (poi rettificato in data 22/03/2016 con delibera di Giunta Regionale), ma alla data odierna ancora non sono ancora operativi gli organi dello stesso per cui è indispensabile procedere ancora con le attività commissariali che, ai sensi dell'art. 21 co. 9 provvedono all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali;
- Considerato** **che** le Delibere 643/2013/R/Idr (MTI) e 664/2015/R/Idr (MTI2), individuano per il primo e secondo periodo regolatorio, gli interventi specifici di settore che i Gestori del S.I.I. intendono realizzare in detto periodo (Piano degli Interventi);
- che** tali Piani degli interventi si inquadrano come piani attuativi di settore, rispetto al Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 21/12/2012 giusta delibera n.20;
- che** quindi l'AATO ha il compito di presiedere alla raccolta, verifica e organizzazione dei dati forniti ed elaborati dal gestore per la predisposizione della proposta di aggiornamento tariffaria;
- che** alla data odierna, questa Autorità D'Ambito non ha effettuato l'affidamento del SII per il territorio di competenza;
- che** ai sensi dell'art. 74 co. 1 lett r del D.Lgs. 152/2006 è gestore *“il soggetto che gestisce il servizio idrico integrato in un ambito territoriale ottimale ovvero il gestore esistente del servizio pubblico soltanto fino alla piena operatività del servizio idrico integrato”;*

che nel territorio dell'Ambito Territoriale Calore Irpino, così come delimitato dalla L.14/97 coincidente anche con la delimitazione di cui alla L.R. 15/2015 operano numerosi gestori sia di grandi dimensioni che in economia, che quindi devono essere trattati quali "gestori esistenti";

che GESESA spa, è stato riconosciuto quale Gestore esistente con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005, con un perimetro gestionale riconosciuto, di servizio all'utenza, riassumibile in tale data come segue:

Ge.Se.Sa. s.p.a. – Comuni Salvaguardati Delibera n. 15 del 31/10/2005						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Arpaia	62005	1992		X	X	X
Benevento	62008	60091	X	X	X	X
Colle Sannita	62023	3940		X	X	
Forchia	62032	1235		X	X	X
Molinara	62041	1618				X
Morcone	62044	4952	X	X		
San Bartolomeo In Galdo	62057	4892	X	X	X	X
San Nicola Manfredi	62067	3716				X
Sant'Angelo a Cupolo	62071	4334				X

che CABIB, è stato riconosciuto quale Gestore esistente con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005, con un perimetro gestionale riconosciuto, di servizio all'utenza, riassumibile in tale data come segue:

CABIB – Comuni Salvaguardati Delibera n. 15 del 31/10/2005						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Campoli del Mone Taburno	62014	1536	Gr			
Castelpoto	62018	1281	Gr			
Foglianise	62030	3426	Gr			
Paupisi	62049	1617	Gr	X	X	X
Tocco Caudio	62075	1533	Gr			
Torreco	62076	3426		X	X	X
Vitulano	62077	2940	Gr			

che l'AATO, a seguito dell'espressione normativa prevista dall'art. 7 del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni in L.164/2014 e L.190/2014, con la quale vengono favorite le forme di concentrazioni tra Gestori, ha invitato i gestori operanti sul proprio territorio verso un percorso aggregativo teso a realizzare l'Unicità della gestione;

che in data 15/10/2015, il Gestore GESESA ha acquisito il ramo d'Azienda del Gestore CABIB - Consorzio Acque Bacini Idrologici Beneventani (anch'esso riconosciuto quale Gestore esistente con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005) e quindi ha avviato la fornitura di acqua all'ingrosso ai Comuni di Campoli del Monte Taburno e Tocco Caudio e la gestione del S.I.I. anche nei seguenti comuni:

Comuni ex CABIB		
Ccomune	istat	Pop 2015
Castelpoto	62018	1281
Foglianise	62030	3426
Paupisi	62049	1617
Torrecuso	62076	3426
Vitulano	62077	2940

che, nell'ambito delle procedure di aggregazione tra gestioni, promosse da questa AATO, i seguenti Comuni, manifestando severe criticità nella propria gestione in economia, hanno affidato temporaneamente con specifica deliberazione, nelle more della individuazione del Gestore Unico e con intesa espressa tramite convenzione, il servizio idrico integrato alla società GESESA spa:

Ge.Se.Sa. s.p.a. – Nuovi Comuni Gestiti – marzo 2017						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Castelpagano	62017	1483	X	X	X	X
Cautano	62021	2044	X	X	X	X
Colle Sannita	62023	3940	X	X	X	X
Foiano di Val Fortore	62031	1410	X	X	X	X
Frasso Telesino	62035	2318	X	X	X	X
Melizzano	62039	1858	X	X	X	X
Ponte	62053	2580	X	X	X	X
San Giorgio La Molara	62059	2994	X	X	X	X
Sant'Agata de Goti	62070	11216	X	X	X	X
Telese Terme	62074	7486	X	X	X	X

che risulta necessaria una presa d'atto alla data odierna delle gestioni operative effettuate dalla Gesesa sui territori di competenza, nelle more dell'individuazione del gestore unico;

che tale procedura viene attuata anche al fine di consentire l'esecuzione di investimenti sul sistema infrastrutturale nonché l'eventuale applicazione degli aumenti tariffari, in maniera unitaria sul territorio di propria competenza, secondo le deliberazioni AEEGSI, e per agevolare i successivi processi di aggiornamento delle articolazioni tariffarie verso la tariffa unica di gestione;

Vista

la Relazione sull'attuale assetto gestionale della Gesesa spa, Allegato sub A predisposta dal responsabile dell'Area Tariffe ing. Pellicchia;

la dichiarazione, a firma del legale rappresentante di Gesesa spa (accolta al prot. 1713 del 17.03.2017), che obbliga la stessa società alla risoluzione contrattuale del rapporto con i Comuni indicati a seguito di affidamento al Gestore Unico del S.I.I., indipendentemente dalle pattuizioni contrattuali nelle quali la clausola di salvaguardia, che garantisce il passaggio al gestore di ambito, non è chiaramente indicata, in quanto trattasi di affidamenti conferiti dopo la costituzione degli Enti di Ambito e/o a deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 del 31/10/2005;

le dichiarazioni, a firma del legale rappresentante di Gesesa spa (accolte al prot. 1632 del 15.03.2017 e prot. 1647 del 15.03.2017), rese nell'ambito delle procedure di cui

alla Delibera AEEGSI 664/2015/R/I, nella quale attesta che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art.10 della Delibera.

Considerato che oltre ai Comuni di Campoli del Monte Taburno e Tocco Caudio nei quali svolge il ruolo di **grossista** nella fornitura di acqua in sub-distribuzione, la Ge.sa.sa. spa gestisce il S.I.I. nei seguenti:

Ge.Se.Sa. s.p.a. – Comuni Gestiti – marzo 2017						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Arpaia	62005	1992	X	X	X	X
Benevento	62008	60091	X	X	X	X
Castelpagano	62017	1483	X	X	X	X
Castelpoto – ex CABIB	62018	1254	X	X	X	X
Cautano	62021	2044	X	X	X	X
Colle Sannita	62023	3940	X	X	X	X
Foglianise – ex CABIB	62030	3426	X	X	X	X
Foiano di Val Fortore	62031	1410	X	X	X	X
Forchia	62032	1235	X	X	X	X
Frasso Telesino	62035	2318	X	X	X	X
Melizzano	62039	1858	X	X	X	X
Molinara	62041	1618	X	X	X	X
Paupisi – ex CABIB	62049	1633	X	X	X	X
Ponte	62053	2580	X	X	X	X
San Bartolomeo In Galdo	62057	4892	X	X	X	X
San Giorgio La Molara	62059	2994	X	X	X	X
Sant'Agata de Goti	62070	11216	X	X	X	X
Telese Terme	62074	7486	X	X	X	X
Torrecuso – ex CABIB	62076	3407	X	X	X	X
Vitulano – ex CABIB	62077	2944	X	X	X	X

Considerato che gli affidamenti conferiti dopo il 2005 non determinano alcun pregiudizio per l'avvio della futura gestione unica di ambito in quanto negli atti disciplinanti il servizio affidato è stata inserita una "clausola di salvaguardia", in uno alla dichiarazione integrativa trasmessa, che garantisce il passaggio al gestore di ambito, una volta operante;

che allo stato appare opportuna una presa d'atto delle gestioni operative effettuata da Gesesa spa sui territori di competenza, alla data odierna, nelle more dell'individuazione del gestore unico, tanto al fine di consentire l'esecuzione dei necessari investimenti sul sistema infrastrutturale e la conseguente applicazione degli incrementi tariffari, necessari e consequenziali, secondo la normativa vigente.

che è necessario avviare un percorso di convergenza e perequazione tariffaria, nei territori di competenza, in linea con i dettami della normativa di settore e della Legge Regione Campania n. 15/2015;

che la presente delibera è da intendersi quale atto propedeutico alle procedure di adeguamento tariffario che la Gesesa dovrà effettuare secondo la normativa vigente;

Visti lo Statuto dell'Ente
Il D.lgs. 152/2006

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato, che si intende riportato nel presente dispositivo:

1. prendere atto che le nuove convenzioni, in atti, sottoscritte dalla Ge.se.sa. spa con i Comuni richiamati in Allegato A, in uno alla dichiarazione integrativa trasmessa dal rappresentante della medesima società, prevedono la "clausola di salvaguardia" che garantisca il passaggio immediato al gestore di ambito, una volta individuato;
2. di prendere atto delle gestioni operative esistenti sui territori di competenza, nelle more dell'individuazione del gestore unico;
3. dare atto che, per effetto di tanto, sono da ritenersi possibili, nei Comuni di cui al successivo punto 4, gli investimenti sul sistema infrastrutturale, necessari a garantire gli standard di qualità e di servizio, così come gli eventuali adeguamenti tariffari consequenziali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
4. di dare atto che il nuovo perimetro gestionale del Gestore GESESA spa, nelle more dell'individuazione del Gestore Unico del SII, sul territorio di competenza è riassumibile nella seguente tabella, cui aggiungere i Comuni di Campoli del Monte Taburno e Tocco Caudio in cui la Gesesa svolge il ruolo di grossista per la fornitura di acqua in sub-distribuzione:

Ge.Se.Sa. S.p.a. – Comuni Gestiti – marzo 2017						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Arpaia	62005	1992	X	X	X	X
Benevento	62008	60091	X	X	X	X
Castelpagano	62017	1483	X	X	X	X
Castelpoto – ex CABIB	62018	1254	X	X	X	X
Cautano	62021	2044	X	X	X	X
Colle Sannita	62023	3940	X	X	X	X
Foglianise – ex CABIB	62030	3426	X	X	X	X
Foiano di Val Fortore	62031	1410	X	X	X	X
Forchia	62032	1235	X	X	X	X
Frasso Telesino	62035	2318	X	X	X	X
Melizzano	62039	1858	X	X	X	X
Molinara	62041	1618	X	X	X	X
Paupisi – ex CABIB	62049	1633	X	X	X	X
Ponte	62053	2580	X	X	X	X
San Bartolomeo In Galdo	62057	4892	X	X	X	X
San Giorgio La Molara	62059	2994	X	X	X	X
Sant'Agata de Goti	62070	11216	X	X	X	X
Telese Terme	62074	7486	X	X	X	X
Torreco – ex CABIB	62076	3407	X	X	X	X
Vitulano – ex CABIB	62077	2944	X	X	X	X

5. dare mandato ai Responsabili dell'Area Tariffa e Qualità del S.I.I. e dell'Area Programmazione di procedere agli adempimenti necessari per gli adeguamenti tariffari della Gestore Gesesa spa.

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

Il Direttore Generale

f.to -Dott. Carlo Tedeschi

Avellino, lì 17.03.2017

=====

Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

**Il responsabile del
Servizio Economico-Finanziario
dott. Giuseppe Giannetti**

Avellino, lì _____

=====

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Tuel/dlgs Legge 267/2000

- **impegno** _____
- **intervento** _____

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il segretario della seduta
f.to - Dott.ssa Elisabetta Pallante

Il Commissario Straordinario
f.to - prof. Giovanni Colucci

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 24.03.2017
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 08.04.2017

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

f.to - dott.ssa E. Pallante

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo
su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione
